

**BEATA BEATRICE
RUSCONI CASATI
TERZIARIA FRANCESCA**

(1490)

16 marzo

Il modo di vivere illibato della vedova Beatrice di Como si distinse anche quando era unita al marito. Dopo la morte del marito, per quanto fosse richiesta da molti a convolare a nuove nozze, sia per la sua bellezza, sia per il lustro della famiglia, dispregiò le lusinghe del mondo con grande fermezza. Indossato quindi l'abito francescano, cominciò a dare prova di sentimenti religiosi molto forti e a occuparsi di atti di carità. Ottenne l'ammirazione e la lode di tutti per la grande cura nell'educazione religiosa dei ragazzi, per l'aiuto ad alleviare le disgrazie dei poveri, per la prova di grande devozione nell'evitare i pericoli alla sua castità. Arricchita di opere pie e di meriti, mentre si trovava a Milano morì tra i cori degli angeli.

